

## **Storia e teorie del restauro - B**

(Anna Lucia Maramotti)

### **PREREQUISITI**

Ripresa degli argomenti oggetto di trattazione del modulo – A e contestuale applicazione alla liuteria. Conoscenza “argomentata” dei principali termini ricorrenti nell’ambito del restauro e della conservazione. Comparazione fra “saper-fare liutario” e “conservazione degli strumenti a corde”, fra estetica e filosofia della storia; comparazione fra funzione d’uso e identità storico-culturale dello strumento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

La raggiunta consapevolezza del valore testimoniale dello strumento, valore che si declina a partire dalla sua funzione d’uso e dalla salvaguardia dell’identità storico-culturale.

Il percorso viene individuato attraverso una ricerca finalizzata ad individuare la complessità dello strumento (sistema olistico) rispetto all’intervento di restauro, alla definizione di liuteria come espressione d’arte e di testimonianza storica rispetto a se stessa, alla musica e alla cultura.

Ricerca di un “metodo” congruo allo strumento musicale e all’impostazione del progetto d’intervento.

Cognizione argomentata dei limiti storici ed epistemologici della ricerca.

### **PROGRAMMA E CONTENUTI**

Approccio e sviluppo del restauro a Cremona nel XX secolo.

La *Carta del Restauro del 1987*.

La Liuteria fra “Cultura Materiale” e “Cultura Immateriale”.

La riflessione sulla specificità della conservazione degli strumenti musicali a partire dalle principali teorie del restauro del XX secolo.

La riflessione sulla specificità della conservazione degli strumenti musicali a partire dalle principali teorie di filosofia dell’arte e di filosofia della storia.

Dal saper-fare liutario al restauro-conservativo.

L’apporto delle scienze umane alla progettazione dell’intervento di restauro.

L’apporto delle scienze sperimentali ed analitiche alla progettazione dell’intervento di restauro.

I fondamenti della teorizzazione della conservazione.

Perché la liuteria è un’arte.

Il rapporto con le altre arti.

Il concetto di tecnica.

L’intelligenza della mano.

Confronto con i metodi e le teorie del restauro degli altri manufatti.

Il problema della registrazione del suono (timbro dello strumento) nell’approccio al restauro dello strumento.

Saranno oggetto di ricerca gli apporti delle esperienze italiane e straniere relative al restauro degli strumenti ad arco.

### **METODI DIDATTICI**

Lezioni frontali. Dibattito per individuare cosa sia stato recepito durante la lezione; comparazione fra le diverse forme d’arte soggette ad interventi di restauro e l’arte liutaria.

Si chiede allo studente di segnalare qualsiasi disagio o difficoltà di comprensione durante la lezione.

Analogamente, lo studente deve riferire le difficoltà incontrate per poter dare i dovuti supporti per un proficuo studio.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

*La carta del restauro di Cremona del 1987*.

*Fondamenti per lo studio della Liuteria, Per una metodologia di salvaguardia e restauro dei Beni Liutari*, a cura di Anna L. Maramotti Politi e Enrico Ravina, Edizioni della Laguna, 2016.

*Saper Fare Liutario*, a cura di Anna L. Maramotti Politi e Enrico Ravina, Edizioni della Laguna, 2017.

## **Storia e teorie del restauro - B**

*(Anna Lucia Maramotti)*

*Revisione, Aggiornamenti,Integrazioni alla Carta di Cremona del 1987. a cura di Amedeo Bellini, Anna Lucia Maramotti Politi, Enrico Ravina, Cremona, 2018.*

Sarà compito del docente consegnare copia dei testi indicati alla biblioteca del Dipartimento.

### **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

Esercitazioni, colloquio orale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Poiché nel sistema dei CFU la frequenza è considerata parte integrante del percorso formativo, gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a concordare il prima possibile con il docente i necessari complementi al programma.